



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
44	20/02/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al progetto "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della Foce Volturno e del Litorale Domitio". Proponente: Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - CUP 9964.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n.104 del 16.06.2017, con Legge n.120 dell'11.09.2020 e con Legge n.108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*";
- d) con D.P.G.R.C. n.82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale "*Valutazioni Ambientali*", codice 306.00.00, all'avv. Simona Brancaccio;
- e) con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
- f) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";
- g) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- h) con D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n.1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del richiamato D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;
- j) l'art. 28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;

CONSIDERATO che:

- a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 362662 del 23/07/24 l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con sede legale in Viale

Abramo Lincoln - ex Area Saint Gobain, 81100 - Caserta (CE), ha formulato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 per il progetto denominato "*Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della Foce Volturno e del Litorale Domitio*", codice procedimento CUP 9964;

- b) ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.373826 del 30/07/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dall'Ente proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;
- c) ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.150251 del 25/03/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 24/03/2025, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
- entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni inerenti all'intervento di che trattasi;
 - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
 - le Amministrazioni comunali territorialmente interessate avrebbero dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;
- d) nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.150251/2025 non sono pervenute osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;
- e) entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.230136 del 08/05/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), inviata a mezzo posta elettronica certificata all'Ente proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 7.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, comprensive di quelle formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
- f) con la soprarichiamata nota prot. n.230136/2025 è stato richiesto all'Ente proponente di trasmettere all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania), ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti nella stessa riportate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini

per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

- g) con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19/05/2025, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha formulato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) richiesta motivata di sospensione, per un periodo non superiore a 90 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.230136/2025 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- h) con nota prot. n.254147 del 21/05/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.230136/2025;
- i) in data 19/08/2025, con n.408438, è stata acquisita al protocollo regionale la documentazione trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.230136 del 08/05/2025;
- j) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.230136 del 08/05/2025 è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- k) in data 22/08/2025 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- l) nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;

ATTESO che:

- a) con nota prot. n.413774 del 25.08.2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., le cui sedute si sono tenute in data 31/10/2025, 21/01/2026 e 12/02/2026, con relativi resoconti pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b) con nota prot. n.150251 del 25.03.2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) è stato richiesto all'Ente di gestione delle Riserve Regionali "*Foce Volturno – Costa Licola*" e "*Lago di Falciano*", in qualità di soggetto responsabile della gestione dei Siti della Rete Natura 2000 identificati dai codici IT8010028 - Zona Speciale di Conservazione "*Foce Volturno – Variconi*" ed IT8010018 - Zona di Protezione Speciale "*Variconi*", di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i., indicando la tempistica prevista per l'invio; con successiva nota prot.

n.593007 del 05/11/2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania è stata ulteriormente richiesta la trasmissione del sopra richiamato pronunciamento, rappresentando che *“decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento in oggetto senza che sia stato trasmesso il sentito di competenza, lo stesso si riterrà acquisito mediante procedura di silenzio assenso ai sensi dell’art. 17 bis, comma 3, della Legge n. 241/90, con la precisazione che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore rimangono permanentemente in capo allo stesso”*;

- c) entro i termini dettati dalle vigenti norme per la chiusura del procedimento l'Ente di gestione delle Riserve Regionali *“Foce Volturno – Costa Licola”* e *“Lago di Falciano”* non ha prodotto riscontro in relazione a quanto richiesto con le note prot. n.150251/2025 e prot. n.593007/2025;

RILEVATO che:

- a) la scheda istruttoria con proposta di parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, predisposta dalla geol. Stefania Coraggio e dal dott. Sergio Scalfati, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata illustrata dagli istruttori tecnici e posta agli atti del procedimento nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 21/01/2026;
- b) l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione di Incidenza in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 21/01/2026 e riportate nella scheda istruttoria allegata al presente provvedimento, ha espresso, relativamente al progetto denominato progetto *“Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della Foce Volturno e del Litorale Domitio”*, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza trasmessi dall'Ente proponente, nonché negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati, come revisionati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.230136 del 08/05/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 *“Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania) ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni prodotte in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi:

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dall'Ente proponente, come da ultimo riportato nell'elaborato SPE.AM.08.RE.04_C <i>“Ambiente - Piano di Monitoraggio Ambientale”_rev.C_12/2025</i> dovrà essere integrato con la previsione delle seguenti ulteriori attività: - monitoraggio dell'efficacia degli interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere previsti e descritti nell'elaborato SPE.AM.08.RE.05_B <i>“Ambiente - Relazione sulla vegetazione presente nelle aree di cantiere”_rev.B_12/2025</i> (semina di miscuglio di specie compatibili con la vegetazione delle serie potenziali, nelle aree di cantiere in cui espressamente previsto; salvaguardia specie pioniere nelle aree di cantiere n.3 e n.9); in relazione a tale attività dovrà essere prodotta

		documentazione fotografica dello stato dei luoghi ex ante e della situazione rilevata in corso d'opera (durante la presenza del cantiere) e post operam (dopo un anno dalla conclusione dei lavori), comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - monitoraggio dell'efficacia degli interventi di rimozione di materiali incongrui presenti sull'arenile, oggetto di specifica previsione nell'elaborato EAE.EE.13.CM.01_C "Elaborati economici - Computo Metrico Estimativo"_rev.C_12/2025; in relazione a tale attività dovrà essere prodotta documentazione fotografica dello stato dei luoghi ex ante e post operam. I risultati delle attività di monitoraggio, da condurre in attuazione di quanto previsto nel richiamato elaborato SPE.AM.08.RE.04_C "Ambiente - Piano di Monitoraggio Ambientale"_rev.C_12/2025, trasmesso dall'Ente proponente, integrato con le attività sopra indicate, dovranno essere oggetto di specifica relazione (corredata di adeguata documentazione a supporto) che dovrà essere trasmessa allo scrivente Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, con frequenza coerente con le fasi di attuazione delle attività previste. Nelle dette relazioni dovranno essere indicate anche le misure correttive adottate dall'Ente proponente in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM - CORSO d'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 " <i>Valutazioni Ambientali</i> " della Regione Campania

1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ mitigazione
4	Oggetto della condizione	Il previsto intervento di ripascimento artificiale mirato, da eseguirsi in coerenza con quanto riportato nell'elaborato PRO.ES.05.RE.04_A "Elaborati specialistici idraulica marittima – Relazione eventuali future opere di difesa costiera"_rev.A_12/2025, dovrà garantire, in caso di attuazione della soluzione inerente all'utilizzo del materiale costituente la barra ostruttiva formatasi allo sbocco dello Scolmatore Lavapiatti, il rispetto delle previsioni del progetto denominato "Rifunionalizzazione dello Scolmatore Lavapiatti", già affidato dalla Stazione Appaltante e riportato al n.17 nella Delibera n.8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.121 del 25 maggio 2012.

		Per tutti gli interventi di ripascimento differenti dall'ipotesi progettuale di costituzione di una "Sand Engine", come descritta nel richiamato elaborato, dovrà essere esperita, precedentemente all'approvazione del progetto ed all'esecuzione dei lavori, la procedura di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Per gli interventi di ripascimento realizzati utilizzando materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, dovrà essere conseguita l'autorizzazione di cui all'art.109 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In relazione all'attuazione delle previsioni inerenti all'intervento di ripascimento artificiale mirato dovrà essere trasmessa specifica relazione allo scrivente Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in cui siano rappresentati le motivazioni della soluzione progettuale definitivamente prescelta ed il rispetto delle indicazioni sopra riportate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 " <i>Valutazioni Ambientali</i> " della Regione Campania

- c) con nota prot. 128593 del 17/02/2026 l'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12/02/2026 in uno con la Bozza del Rapporto Finale prevista dalla D.G.R.C. n.613/2021, contenente, tra gli altri, il parere inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, rappresentando che, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della nota, l'Ente proponente e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento avrebbero potuto far pervenire all'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania proprie eventuali osservazioni sui contenuti dei pronunciamenti allegati alla Bozza di Rapporto Finale;
- d) l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come determinati con D.G.R.C. n.737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania);

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- b) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, da allegare al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con la nota prot. n.413774 del 25/08/2025, secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28.12.2021;
- b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, come richiesto dall'Ente proponente nell'ambito dell'istanza presentata (acquisita al prot. reg. con il n. 362662 in data 23/07/24);

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;
- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla geol. Stefania Coraggio e dal dott. Sergio Scalfati e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, relativamente al progetto denominato "*Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della Foce Volturno e del Litorale Domitio*", proposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con sede legale in Viale Abramo Lincoln - ex Area Saint Gobain, 81100 - Caserta (CE), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza trasmessi dall'Ente proponente, nonché negli ulteriori elaborati negli stessi richiamati, come revisionati in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.230136 del 08/05/2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania) ed alla luce delle ulteriori precisazioni ed integrazioni prodotte in riscontro a quanto rappresentato in sede di riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso dall'Ente proponente, come da ultimo riportato nell'elaborato SPE.AM.08.RE.04_C "Ambiente - Piano di Monitoraggio Ambientale"_rev.C_12/2025 dovrà essere integrato con la previsione delle seguenti ulteriori attività: - monitoraggio dell'efficacia degli interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere previsti e descritti nell'elaborato SPE.AM.08.RE.05_B "Ambiente - Relazione sulla vegetazione presente nelle aree di cantiere"_rev.B_12/2025 (semina di miscuglio di specie compatibili con la vegetazione delle serie potenziali, nelle aree di cantiere in cui espressamente previsto; salvaguardia specie pioniere nelle aree di cantiere n.3 e n.9); in relazione a tale attività dovrà essere prodotta documentazione fotografica dello stato dei luoghi ex ante e della situazione rilevata in corso d'opera (durante la presenza del cantiere)

		e post operam (dopo un anno dalla conclusione dei lavori), comprensiva anche di ripresa video dall'alto di adeguato dettaglio con impiego di drone; - monitoraggio dell'efficacia degli interventi di rimozione di materiali incongrui presenti sull'arenile, oggetto di specifica previsione nell'elaborato EAE.EE.13.CM.01_C "Elaborati economici - Computo Metrico Estimativo"_rev.C_12/2025; in relazione a tale attività dovrà essere prodotta documentazione fotografica dello stato dei luoghi ex ante e post operam. I risultati delle attività di monitoraggio, da condurre in attuazione di quanto previsto nel richiamato elaborato SPE.AM.08.RE.04_C "Ambiente - Piano di Monitoraggio Ambientale"_rev.C_12/2025, trasmesso dall'Ente proponente, integrato con le attività sopra indicate, dovranno essere oggetto di specifica relazione (corredata di adeguata documentazione a supporto) che dovrà essere trasmessa allo scrivente Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, con frequenza coerente con le fasi di attuazione delle attività previste. Nelle dette relazioni dovranno essere indicate anche le misure correttive adottate dall'Ente proponente in caso di rilevamento di fenomeni inattesi e suscettibili di poter determinare significativi impatti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM - CORSO d'OPERA – POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase di cantierizzazione) POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ mitigazione
4	Oggetto della condizione	Il previsto intervento di ripascimento artificiale mirato, da eseguirsi in coerenza con quanto riportato nell'elaborato PRO.ES.05.RE.04_A "Elaborati specialistici idraulica marittima – Relazione eventuali future opere di difesa costiera"_rev.A_12/2025, dovrà garantire, in caso di attuazione della soluzione inerente all'utilizzo del materiale costituente la barra ostruttiva formatasi allo sbocco dello Scolmatore Lavapiatti, il rispetto delle previsioni del progetto denominato "Rifunzionalizzazione dello Scolmatore Lavapiatti", già affidato dalla Stazione Appaltante e riportato al n.17 nella Delibera n.8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.121 del 25 maggio 2012. Per tutti gli interventi di ripascimento differenti dall'ipotesi progettuale di costituzione di una "Sand Engine", come descritta nel richiamato elaborato, dovrà essere esperita, precedentemente all'approvazione

		del progetto ed all'esecuzione dei lavori, la procedura di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Per gli interventi di ripascimento realizzati utilizzando materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, dovrà essere conseguita l'autorizzazione di cui all'art.109 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In relazione all'attuazione delle previsioni inerenti all'intervento di ripascimento artificiale mirato dovrà essere trasmessa specifica relazione allo scrivente Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania in cui siano rappresentati le motivazioni della soluzione progettuale definitivamente prescelta ed il rispetto delle indicazioni sopra riportate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S. 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania

2. di fissare, ai sensi dell'art.25, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ovvero del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
3. di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, su istanza dell'Ente proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;
4. di stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art.28 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
5. di stabilire che ai sensi dell'art.28, comma 7-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
6. di rendere noto che ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.;

7. di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento identificato dal CUP 9964;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C., anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento al link:
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) nella sezione PAUR cartella 9964.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa